

## INFORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI SERVIZI CLOUD

### Articolo 1 - Ambito di applicazione,

**1.1** La presente informativa trova applicazione solo nel caso in cui il Cliente abbia sottoscritto un Modulo d'Ordine per la fornitura dei Servizi Cloud in conformità a quanto previsto all'articolo 1 delle Condizioni Generali di Contratto e vanno ad ampliare le indicazioni inserite nel documento "Condizioni specifiche dei servizi Cloud".

### Articolo 2 – Responsabilità di First Point

**2.1** Fermi restando gli obblighi a proprio carico già previsti nelle Condizioni Generali di Contratto e nelle Condizioni specifiche dei servizi Cloud First Point si impegna ad effettuare le seguenti attività:

- Gestione e manutenzione dell'infrastruttura per mantenerla efficiente ed aggiornata.
  - Limitare l'accesso al servizio Cloud del cliente solo agli utenti da lui autorizzati.
  - Configurare i sistemi cloud in modo sicuro per i servizi cloud.
  - Informare i clienti di modifiche che possono impattare la sicurezza.
  - Monitorare la sicurezza dell'infrastruttura.
  - Implementare le misure di sicurezza hardware e software.
  - Ove previsto dal servizio, eseguire i backup regolarmente.
  - Applicare tutti gli aggiornamenti necessari al fine di mantenere l'ambiente Cloud aggiornato e sicuro.
  - Gestire e monitorare gli strumenti di crittografia.
  - Gestire eventuali incidenti per garantire che non vengano diffusi dati sensibili e che non influiscano sulla sicurezza e sulla qualità del servizio.
  - Fornire informazioni su servizio, backup e sicurezza su richiesta
  - Informare i clienti su vulnerabilità e mitigazioni secondo le indicazioni fornite nel medesimo documento.

### Articolo 3 - Responsabilità del Cliente

**3.1** Fermi restando tutti gli obblighi a proprio carico previsti nelle Condizioni Generali di Contratto e nelle Condizioni specifiche dei servizi Cloud, con espresso riferimento ai Servizi Cloud il Cliente si impegna a:

- Gestire le credenziali di accesso.
- Monitorare l'utilizzo delle risorse cloud.
- Verificare che i controlli di sicurezza forniti siano adeguati.
- Richiedere l'installazione di patch specifiche.

- Segnalare eventuali incidenti.

### Articolo 4 – Diritto di controllo

**4.1** Il cliente ha il diritto di richiedere, con un congruo preavviso, report periodici sulle misure di sicurezza.

**4.2** First Point effettua verifiche interne delle proprie misure di sicurezza, al fine di:

- Assicurarsi della corretta implementazione e manutenzione dei controlli di sicurezza
- Identificare eventuali vulnerabilità
- Implementare le correzioni necessarie

Tali verifiche interne vengono effettuate indipendentemente dalle richieste dei clienti e hanno lo scopo di migliorare continuamente il livello di sicurezza dei servizi forniti.

### Articolo 5 - Comunicazione dei dati

**5.1** Le richieste di comunicazione dei dati da parte di terzi dovranno provenire solo dal cliente o dai suoi referenti autorizzati, indicati nell'accordo. Tutte le altre richieste saranno respinte.

**5.2** In caso di richieste da parte delle forze dell'ordine, First Point seguirà una procedura specifica, informando contestualmente il cliente. Per le altre richieste, First Point informerà il cliente e attenderà istruzioni.

### Articolo 6 – Crittografia dei dati

**6.1** Non viene mai concesso l'accesso diretto ai server senza adeguate misure di sicurezza. Per connettersi ai server è necessario utilizzare canali VPN cifrati. I servizi vengono forniti su protocolli cifrati come Https e con autorizzazione via IP.

Vengono applicati protocolli crittografici sia per gli accessi sia per l'immissione dei dati

### Articolo 7 – Uso di subfornitori

**7.1** Il cliente acconsente all'uso di subfornitori da parte di First Point per l'esecuzione di operazioni di trattamento dati, a meno che non specifichi diversamente.

I subfornitori non situati nello Spazio Economico Europeo adottano almeno una delle seguenti misure:

- Dichiarazione di adeguatezza del paese da parte della Commissione Europea
- Binding Corporate Rules confermate dalla Commissione Europea.
- Contratto con clausole contrattuali per la protezione dei dati, qualora ne avessero accesso.

**7.2** L'uso di subfornitori critici per la sicurezza dei servizi Cloud è condizionato alla stipula di un contratto che

includa gli stessi (o più stringenti) requisiti di quello con First Point.

#### **Articolo 8 - Gestione utenze e autorizzazioni ai servizi**

**8.1** Per i servizi di trasmissione dati e telefonia (CVT): Sono fornite utenze standard ai clienti. Queste permettono l'accesso ai servizi di base come l'invio e ricezione di chiamate, dati e messaggi. Questo tipo di utenza è la più basilare e generalmente non ha accesso limitato alle funzionalità avanzate.

**8.2** Per i servizi di hosting: sono fornite utenze di amministrazione. Queste permettono ai clienti di installare e gestire i propri siti web, database ed altre risorse ospitate sui server del provider. Solitamente le utenze di amministrazione danno accesso pieno alla configurazione e gestione delle risorse assegnate.

**8.3** Per i servizi di backup on line: anche in questo caso le utenze fornite sono di tipo amministratore, in modo da permettere ai clienti di configurare e gestire in autonomia i propri piani di backup e ripristino dati archiviati sul cloud.

Queste utenze sono attivate di default, si possono personalizzare i tipi di utenza in base alle richieste del cliente in maniera differente per ogni singolo servizio

#### **Articolo 9 – Monitoraggio dei log**

**9.1** Il provider First Point dispone di avanzati strumenti di monitoraggio per tutti i servizi erogati.

Quando si verificano determinate condizioni critiche, come, a titolo di esempio:

- Troppi tentativi di accesso non autorizzato
- Superamento dei limiti contrattuali delle risorse
- Rilevamento dal firewall

Il cliente viene allertato tempestivamente qualora dal monitoraggio dei log si rilevassero dei problemi di sicurezza rilevanti che comprometterebbero il servizio e portassero ad una perdita di dati

**9.2** I log, vengono raccolti e archiviati tramite strumenti di log collecting che consentono anche di proteggerli grazie ai controlli di sicurezza implementati

#### **Articolo 10 – Gestione degli incidenti**

**10.1** Sono considerati incidenti di sicurezza gli eventi che mettono a rischio la riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni.

Tra gli esempi principali di incidenti:

- Guasti e furti di dispositivi
- Errori umani
- Violazioni di norme di sicurezza fisica e logica
- Accessi non autorizzati ai sistemi
- Indisponibilità dei sistemi informatici

**10.2** Tutti gli eventi, incidenti e vulnerabilità devono essere tempestivamente comunicati al reparto IT tramite l'help desk aziendale, per avviare le procedure opportune.

**10.3** Nel caso di interruzioni prolungate o alterazioni illegittime di dati, il Direttore Commerciale informa il cliente. Vengono effettuate analisi approfondite per determinare quali dati (soprattutto personali) sono stati compromessi.

**10.4** In caso di incidenti viene redatta una relazione contenente:

- Descrizione dell'evento
- Data e orario di occorrenza e segnalazione
- Azioni intraprese
- Elementi che hanno reso l'incidente risolto
- Data di chiusura

#### **Articolo 11 – Gestione incidenti con impatto su dati personali**

**11.1** In caso di incidenti che coinvolgono dati personali, il Responsabile della Sicurezza Informazione (RSGI) ne informa la Direzione. La Direzione valuta se la violazione dei dati comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

**11.2** Se il rischio sussiste, la Direzione segnala:

- entro 72 ore al Garante per la protezione dei dati personali (qualora First Point fosse titolare del trattamento);
- entro 24 ore agli enti titolari dei dati coinvolti.

La notifica al Garante riporta:

- a) la descrizione dell'incidente
- b) quantità e categorie di dati interessati
- c) i dati del responsabile del trattamento (First Point)
- d) le probabili conseguenze
- e) le misure per rimediare e attenuare gli effetti dell'incidente

**11.3** La stessa notifica viene inviata agli interessati, salvo che:

- i dati siano crittografati/incomprensibili
- siano state adottate misure che limitano l'impatto sugli interessati

La Direzione è tenuta ad informare tempestivamente i soggetti coinvolti in caso di violazioni reali o potenziali di dati personali, al fine di tutelare la privacy e la sicurezza delle informazioni.

**11.4** Il riferimento per il trattamento dei dati personali è:

### **Titolare del Trattamento dei Dati**

First Point Srl

via Milano 50dx

43036 Fidenza (PR)

**Email:** info@firstpoint.it

### **12. Raccolta di prove**

**12.1** In caso di necessità, la Direzione può decidere di raccogliere prove degli incidenti di sicurezza, anche per poter identificare e perseguire i responsabili o su richiesta delle autorità. I clienti possono richiedere l'acquisizione di prove, ma prima di procedere devono contattare la Direzione con richiesta formale via pec.

**12.2** I tecnici First Point devono collaborare per non compromettere i servizi attivi (nel caso di acquisizioni dati in tempo reale) e garantire la raccolta delle prove, la Direzione valuta:

- L'opportunità e le implicazioni legali
  - Il modo migliore per acquisire le prove minimizzando il rischio di danni
  - Le precauzioni per proteggere i dati riservati
- Le prove possono essere utili per:
- Valutare eventuali responsabilità
  - Documentare l'incidente per le autorità
  - Migliorare i processi di sicurezza per evitare il ripetersi

### **13 – Componenti fisiche e caratteristiche tecniche**

**13.1** Datacenter primario: Il nostro datacenter principale si trova presso la nostra sede di First Point. E' stato progettato secondo i più elevati standard di sicurezza, affidabilità e performance. L'accesso al datacenter è rigorosamente controllato 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana. Solo il personale autorizzato ha accesso fisico alle sale macchine. L'ambiente del datacenter è costantemente monitorato e mantenuto nelle condizioni ottimali grazie ai sistemi di condizionamento dell'aria e ridondanza elettrica degli UPS e dei gruppi elettrogeni. Tutte le apparecchiature all'interno del datacenter, tra cui server, switch e storage, sono protetti con firewall, antivirus, crittografia e altre misure di sicurezza logicali per garantire la riservatezza, integrità e disponibilità dei dati. Sono implementate misure di sicurezza fisica e logica, tra cui firewall, antivirus, rilevatori di intrusione, crittografia, per prevenire accessi non autorizzati alle risorse ospitate nel datacenter. Tutte le procedure operative e misure di sicurezza implementate nel datacenter sono conformi agli standard ISO/IEC 27001, ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018 sulle migliori pratiche per la gestione della sicurezza delle informazioni.

**13.2** Datacenter secondario Abbiamo anche un datacenter secondario ubicato in un'altra posizione in Italia con le medesime caratteristiche e livelli di sicurezza e affidabilità del datacenter primario. Il datacenter secondario è utilizzato per Disaster Recovery.

**13.3** L'orario è ottenuto tramite NTP con la sincronizzazione con server valutati affidabili